

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 7.6  
Data di revisione 09.12.2023  
Data di stampa 23.03.2024**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatori del prodotto**

Nome del prodotto : Ossido di cobalto (II)

Codice del prodotto : 343153

Marca : Aldrich

N. INDICE : 027-002-00-4

Num. REACH : Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione in quanto la sostanza o i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

N. CAS : 1307-96-6

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati : Chimici di laboratorio, Produzione di sostanze chimiche

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società : Merck Life Science S.r.l.  
Via Monte Rosa 93  
I-20149 MILANO

Telefono : +39 02 3341 7340

Fax : +39 02 3801 0737

Indirizzo e-mail : serviziotecnico@merckgroup.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Telefono per le emergenze : 800-789-767 (CHEMTREC Italia)  
+39-02-4555-7031 (CHEMTREC chiamate internazionali)  
+39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda - Milano)

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Tossicità acuta, (Categoria 3) H301: Tossico se ingerito.

Tossicità acuta, (Categoria 2) H330: Letale se inalato.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie, (Sottocategoria 1B) H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

|  |  |
|--|--|
| Sensibilizzazione cutanea, (Sottocategoria 1B)                             | H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.                          |
| Cancerogenicità, (Categoria 1B)  | H350i: Può provocare il cancro se inalato.                                   |
| Tossicità per la riproduzione, (Categoria 1B)                              | H360F: Può nuocere alla fertilità.   |
| Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, (Categoria 1)   | H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, (Categoria 1) | H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma



|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Avvertenza                            | Pericolo  |
| Indicazioni di pericolo               |   |
| H301                                  | Tossico se ingerito.  |
| H317                                  | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| H330                                  | Letale se inalato.  |
| H334                                  | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  |
| H350i                                 | Può provocare il cancro se inalato.   |
| H360F                                 | Può nuocere alla fertilità.   |
| H410                                  | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| Consigli di prudenza                  |   |
| P202                                  | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.   |
| P260                                  | Non respirare la polvere.   |
| P273                                  | Non disperdere nell'ambiente.   |
| P280                                  | Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.   |
| P302 + P352                           | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.   |
| P304 + P340 + P310                    | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. |
| Descrizioni supplementari del rischio | nessuno(a)  |

### Etichettatura ridotta (<= 125 ml)

## Pittogramma



## Avvertenza

Pericolo

### Indicazioni di pericolo

|       |  |
|-------|--|
| H301  | Tossico se ingerito.   |
| H330  | Letale se inalato.   |
| H334  | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H317  | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                    |
| H350i | Può provocare il cancro se inalato.  |
| H360F | Può nuocere alla fertilità.  |

### Consigli di prudenza

|                    |   |
|--------------------|---|
| P202               | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.   |
| P260               | Non respirare la polvere.   |
| P280               | Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.   |
| P302 + P352        | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.   |
| P304 + P340 + P310 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. |

Descrizioni supplementari del rischio nessuno(a)

## 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

|                 |   |                 |
|-----------------|---|-----------------|
| Sinonimi        | : | Cobaltous oxide |
| Formula         | : | CoO             |
| Peso Molecolare | : | 74,93 g/mol     |
| N. CAS          | : | 1307-96-6       |

N. CE : 215-154-6  
N. INDICE : 027-002-00-4

| Component                    | Classificazione                        | Concentrazion<br>e   |          |
|------------------------------|--|--|----------|
| <b>Ossido di cobalto(II)</b> |  |  |          |
| N. CAS<br>N. CE<br>N. INDICE | 1307-96-6<br>215-154-6<br>027-002-00-4 | Acute Tox. 3; Acute Tox.<br>2; Resp. Sens. 1B; Skin<br>Sens. 1B; Carc. 1B; Repr.<br>1B; Aquatic Acute 1;<br>Aquatic Chronic 1; H301,<br>H330, H334, H317, H350i,<br>H360F, H400, H410<br>Fattore-M - Aquatic Acute:<br>10 - Aquatic Chronic: 1 | <= 100 % |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

#### Se inalato

Dopo inalazione: aria fresca. Chiamare immediatamente un medico. In caso di arresto respiratorio: eseguire immediatamente la respirazione artificiale, se necessario anche ossigeno.

#### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. Consultare un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: risciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un oculista. Rimuovere le lenti a contatto.

#### Se ingerito

Se deglutito: fare bere acqua (max. 2 bicchieri). Consultare un medico immediatamente. Solo in casi eccezionali, se il medico non è disponibile entro un'ora, provocare il vomito (solo in persone che sono totalmente sveglie e pienamente coscienti), somministrare carbone attivo (20-40 g in fanghiglia al 10%) e consultare un dottore il prima possibile.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

---

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Per questa sostanza/miscela non sono stabiliti limiti di agenti estinguenti.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

cobalto/ossidi di cobalto

Non combustibile.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non sostare nella zona di pericolo senza autonomo respiratore. Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

### **5.4 Ulteriori informazioni**

Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

---

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consigli per il personale non addetto alle emergenze In qualsiasi circostanza evitare formazione e inalazione delle polveri. Evitare il contatto con la sostanza. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Coprire i tombini. Raccogliere, delimitare e aspirare via le perdite. Osservare le eventuali limitazioni relative al materiale (vedere sezioni 7 e 10). Raccogliere accuratamente con materiale inerte. Smaltire secondo disposizioni. Pulire l'area interessata. Evitare la formazione di polveri.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

---

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Avvertenze per un impiego sicuro**

Lavorare sotto cappa d'aspirazione. Non inalare la sostanza/la miscela.

#### **Misure di igiene**

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Applicare una crema protettiva per la pelle. Lavare le mani ed il viso dopo aver lavorato con la sostanza.

Per le precauzioni vedere la sezione 2.2.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Condizioni di stoccaggio

Ben chiuso. Secco. Tenere in luogo ben ventilato. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

### Classe di stoccaggio

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): 6.1A: Combustibile, tossico acuto, Materiali pericolosi molto tossici di cat.1 e 2/

## 7.3 Usi finali particolari

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Componenti con limiti di esposizione

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

##### Protezione degli occhi/ del volto

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU) Occhiali di sicurezza

##### Protezione fisica

indumenti protettivi

##### Protezione respiratoria

richiesta quando siano generate polveri.

Le nostre raccomandazioni sul filtraggio della protezione respiratoria si basano sulle seguenti norme: DIN EN 143, DIN 14387 e altre norme associate relative al sistema di protezione respiratoria utilizzato.

Tipo di filtro suggerito: Filtro tipo P3

L'imprenditore deve assicurare che la manutenzione, la pulizia e le verifiche delle attrezzature di protezione siano eseguite secondo le istruzioni del produttore.

Queste misure devono essere documentate correttamente.

##### Controllo dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- |                 |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
| a) Stato fisico | polvere                               |
| b) Colore       | Nessun dato disponibile               |
| c) Odore        | Nessun dato disponibile               |
| d) Punto di     | Punto/intervallo di fusione: 1.830 °C |

|    |  |  |
|----|--|--|
|    | fusione/punto di congelamento                              |  |
| e) | Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. | Nessun dato disponibile  |
| f) | Infiammabilità (solidi, gas)                               | Nessun dato disponibile  |
| g) | Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività | Nessun dato disponibile  |
| h) | Punto di infiammabilità                                    | Non applicabile  |
| i) | Temperatura di autoaccensione                              | Nessun dato disponibile  |
| j) | Temperatura di decomposizione                              | Nessun dato disponibile  |
| k) | pH   | Nessun dato disponibile  |
| l) | Viscosità  | Viscosità, cinematica: Nessun dato disponibile<br>Viscosità, dinamica: Nessun dato disponibile |
| m) | Idrosolubilità   | 0,00488 g/l a 20 °C - Linee Guida 105 per il Test dell'OECD-<br>leggermente solubile           |
| n) | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua             | log Pow: 5   |
| o) | Tensione di vapore   | Nessun dato disponibile  |
| p) | Densità  | 6,66 g/cm <sup>3</sup> a 21,3 °C - Linee Guida 109 per il Test dell'OECD                       |
|    | Densità relativa   | 6,66 a 21,3 °C - Linee Guida 109 per il Test dell'OECD   |
| q) | Densità di vapore relativa                                 |  |
| r) | Caratteristiche delle particelle                           | Nessun dato disponibile  |
| s) | Proprietà esplosive  | Nessun dato disponibile  |
| t) | Proprietà ossidanti  | nessuno  |

## 9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

## 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

## 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'umidità.  
nessuna informazione disponibile

## 10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere la sezione 5

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

DL50 Orale - Ratto - maschio e femmina - 202 mg/kg

(Linee Guida 401 per il Test dell'OECD)

CL50 Inalazione - Ratto - maschio e femmina - 4 h - 0,06 mg/l - polvere/nebbia

(Linee Guida 436 per il Test dell'OECD)

Dermico: Nessun dato disponibile

#### Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - epidermide umana ricostruita (RhE)

Risultato: Nessuna irritazione della pelle - 15 min

(Linee Guida 439 per il Test dell'OECD)

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

(Linee Guida 405 per il Test dell'OECD)

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Saggio dei linfonodi locali (LLNA) - Topo

Risultato: positivo

(Linee Guida 429 per il Test dell'OECD)

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Tipo di test: Topo

Sistema del test: linfocita

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 475 per il Test dell'OECD



Risultato: negativo

**Cancerogenicità**

Può provocare il cancro se inalato.

**Tossicità riproduttiva**

Può nuocere alla fertilità.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Nessun dato disponibile

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Nessun dato disponibile

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nessun dato disponibile

**11.2 ulteriori informazioni**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

**Prodotto:**

Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

RTECS: GG2800000

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Nessun dato disponibile

**12.2 Persistenza e degradabilità**

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

**Prodotto:**

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

## 12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Vedere anche consigli generali "Scarti di laboratorio" nel catalogo Merck. Non esistono regolamenti CE uniformi per l'eliminazione di prodotti chimici o residui. In generale, i residui chimici sono da considerare rifiuti speciali. L'eliminazione di questi ultimi è regolata nei singoli Paesi CE da leggi e regolamenti specifici. In Italia lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente (Decreto Legislativo 152/2006 e successive modificazioni) ed in conformità con le leggi locali. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le Autorità preposte o con Aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento di rifiuti speciali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

ADR/RID: 3288

IMDG: 3288

IATA: 3288

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Ossido di cobalto(II))

IMDG: TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. (Cobalt(II) oxide)

IATA: Toxic solid, inorganic, n.o.s. (Cobalt(II) oxide)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: 6.1

IMDG: 6.1

IATA: 6.1

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: II

IMDG: II

IATA: II

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: si

IMDG Inquinante marino: si

IATA: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di restrizione in : (D/E)  
galleria

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006.

#### Autorizzazioni e/o restrizioni all'uso

##### Normativa nazionale

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

H2 TOSSICITÀ ACUTA

E1 PERICOLI PER L'AMBIENTE

#### Altre legislazioni

Osservare le limitazioni del lavoro inerenti la tutela della maternità s e in materia ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testo completo delle Dichiarazioni-H

|       |  |
|-------|--|
| H301  | Tossico se ingerito.   |
| H317  | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                    |
| H330  | Letale se inalato.   |
| H334  | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H350i | Può provocare il cancro se inalato.  |
| H360F | Può nuocere alla fertilità.  |
| H400  | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                       |
| H410  | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.           |

## Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; UNRTDG - Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

## Ulteriori informazioni

Le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. La Sigma-Aldrich Corporation e le suo filiali non potranno essere ritenute responsabili per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito [www.sigma-aldrich.com](http://www.sigma-aldrich.com) e/o al retro della fattura o della bolla di accompagnamento.

Diritti d'autore 2020 Sigma-Aldrich Co. LLC. Si autorizza la stampa di un numero illimitato di copie per esclusivo uso interno.

Il marchio riportato nell'intestazione e/o a piè di pagina del presente documento potrebbe momentaneamente differire visivamente da quello del prodotto acquistato, per via della transizione dei nostri marchi. Tuttavia, tutte le informazioni relative al prodotto contenute in questo documento rimangono inalterate e si riferiscono al prodotto ordinato. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare [mlsbranding@sial.com](mailto:mlsbranding@sial.com).

Aldrich- 343153

Pagina 13 di 13

The life science business of Merck operates as MilliporeSigma in the US and Canada

**MERCK**